

Restate in giro

QUI PRAIANO

LUMINARIA

Fino al 5 agosto torna la tradizione della «Luminaria di San Domenico», a Praiano. Tremila le candele posizionate lungo il decoro del pavimento maiolicato di piazza San Gennaro, da cui si può ammirare la suggestiva illuminazione di Santa Maria a Castro-San Domenico. Durante le serate, luci architettoniche e show della compagnia Pyronix Production.



QUI CETARA

BELLISSIMO FESTIVAL

Da oggi e per tre giorni, sui due palchi tra gli stand dell'arena del porto di Cetara (Sa) spazioso neonato «Bellissimo festival» si comincia alle 19.30 con la cantautrice sarda Daniela Pisu, si continua alle 20.30 con il jazz'n'soul su ritmiche hip hop degli Amintae, alle 22.30 con l'afrofunk psichedelico dei Savana Funk. Dalle 23.30 dj set con Domgreek & Random Memory a chiudere la serata. Ingresso libero.

QUI MARZANO DI NOLA

THE KOLORS

Chiudono alla grande, alle 21.30, nel piazzale dello sport intitolato a Elisa Muto di Marzano di Nola (Av), i festeggiamenti per Maria Santissima dell'Abbondanza: di scena The Kolors, il trio napoletano guidato da Stash, titolare finora del tormentone di questa estate 2023. «ItaloDisco», revivalista sin dal titolo, oltre che nel sound che guarda agli anni '80 e '90. Ingresso libero.



QUI REGGIA DI CASERTA Placido Domingo chiude la rassegna «Un'estate da re» Con lui e il trio superstar sul palcoscenico anche la soprano svizzera Daria Rybak

«Canterò con Il Volo: bello stare tra i giovani»



Dai tre tenori ai tre tenorini. Superata la soglia degli ottant'anni, Placido Domingo si mette in gioco al fianco dei giovani. Stasera (ore 21) il divo si esibirà alla reggia di Caserta con i tre cantanti del Volo Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble. Ma al loro fianco ci sarà anche una voce femminile, la giovane soprano svizzera Daria Rybak, ascoltata di recente a Verona nei panni di una sacerdotessa nell'«Aida» in scena per i cent'anni della stagione all'Arena. «Sì, con il Volo avevamo fatto un concerto insieme nel 2016 a Firenze in piazza Santa Croce dove io li avevo diretti, ma questa volta invece sarà l'occasione per unire le nostre voci perché finalmente canteremo insieme», spiega Domingo che si esibirà nel cortile dell'edificio vanvitelliano affiancato dall'Orchestra del Verdi di Salerno diretta da Marcello Rota.

Nel corso del concerto, che chiude il programma di quest'anno di «Un'estate da re» curato da Antonio Marzullo, non mancano in locandina brani celebri del repertorio da Verdi a



CON LA MOGLIE E DUE DEI TRE FIGLI IN VISITA ALL'ANTICO PALAZZO BORBONICO: «UNA MERAVIGLIA ASSOLUTA»

Puccini, Bizet e Mascagni con qualche digressione verso la canzone ottocentesca e la zarzuela, genere di cui erano specialisti i genitori del tenore e che lui cerca sempre di proporre nei suoi recital per mantenerne viva la memoria.

«Penso che passeremo una bella serata alla reggia, i ragazzi del Volo sono formidabili, hanno tanto successo e portano melodie intramontabili ai loro coetanei, credo che questo modo di fare musica sia innovativo per dei giovani!», insiste Domingo: «Da oltre 30 anni cerco di promuovere i giovani di talento attraverso il mio concorso di canto "Operalia". Scoprire voci nuove è sempre un'emozione e la cosa più bella è vedere che negli anni molti dei vincitori della competizione, che si tiene ogni anno in giro in tutto il mondo in una grande città, riescono a costruirsi una carriera internazionale».

Il celebre tenore spagnolo di origini messicane, che ha cantato al San Carlo solo in due occasioni (nell'71 in «Manon» e dieci anni dopo in «Tosca») e che al «Ravello festival» fu protagonista di un memorabile «Parsifal» diretto da Gergiev 26 anni fa, è la seconda volta a Caserta nel giro di pochi anni. Ma le opportunità per ascoltarlo al Sud restano davvero rare: «In realtà», ricorda, «l'anno scorso ho fatto "Simon Boccanegra" al Teatro Massimo di Palermo e poi sono stato a Taormina al Teatro Antico sia due anni fa che quest'anno... ed eccomi qui dopo il con-

certo del 2020 per cantare in mezzo ai giovani. Vorrei tanto tornare al San Carlo se ci sarà occasione. Ho dei ricordi bellissimi ma che risalgono a mezzo secolo fa... Sarebbe un sogno tornare a Napoli!».

Nel frattempo il celebre tenore-baritono e direttore d'orchestra si gode l'atmosfera casertana e ha fatto il turista nelle sale storiche. Con lui la moglie Marta e due dei tre figli, Alvaro e Placido jr con le loro famiglie: «In effetti, per prepararmi meglio al concerto di questa sera mi sono immerso nell'atmosfera e ho voluto visitare l'antico palazzo borbonico di Caserta insieme con tutta la mia famiglia che mi segue in vacanza. Trovo che l'edificio sia un'opera impressionante, veramente chi entra non può che restare estasiato dalla bellezza e stupito da questi giochi di prospettiva spettacolari che si ammirano soprattutto tra le fontane del parco». Domingo era stato qui anche tre anni fa, in pena pandemia, sempre ospite di «Un'estate da re»: «Ho un bellissimo ricordo del 2020», dice: «Ricordo che fu una boccata d'aria dopo quei mesi pesantissimi di reclusione per colpa del Covid. Quando all'epoca ricevetti l'invito a venire a Caserta fui veramente felice perché tornavo a cantare, e quasi non ci speravo più, e proprio in Italia: alla reggia di Caserta prima e all'Arena di Verona poi! Come quest'anno, perché domenica andrò proprio a festeggiare i 100 anni del "Festival dell'Arena"».

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI NAPOLI/2



SCRITTORI NAPOLITANI Lorenzo Marone (48 anni) con Viola Ardone (49 anni)

«Ricomincio dai libri» sceglie l'Archivio di Stato

Giovanni Chianelli

«**R**icomincio dai libri» cambia sede e arriva all'Archivio di Stato. La fiera del libro napoletana diretta da Lorenzo Marone, alla nona edizione, si svolgerà dal 22 al 24 settembre, a poca distanza dal più corposo «Campania libri festival», salone dell'editoria atteso per inizio ottobre. Ma la presidente di «Ricomincio dai libri» Deborah Divertito annuncia l'inizio di una collaborazione tra le due manifestazioni, in una città che di rassegne di settore ne ha sin troppe e nessuna ancora affermata: «Noi siamo una realtà più piccola e indipendente, loro hanno un calibro istituzionale e un respiro internazionale. Penso che un dialogo sia ideale».

La collaborazione si sostanzia in percorsi che inizieranno nei giorni della prima kermesse e verranno por-

tati a termine nella seconda: ad esempio nelle presentazioni dei volumi di Paolo di Paolo e Aurora Tamigio i lettori possono incontrare una prima volta gli autori per conoscere il libro, acquistarlo in fiera, leggerlo e rivederlo durante il «Clf» per discuterne.

Il programma. Ci sono scrittori nazionali come Rosella Postorino, finalista allo Strega con *Mi limitavo ad amare te* (Feltrinelli), Licia Troisi con

POSTORINO, PICCOLO DALLA CHIESA, ARDONE E DE GIOVANNI TRA I PROTAGONISTI DELLA FIERA INDIPENDENTE

Astrofisica per ansiosi (Rizzoli) e Nando Dalla Chiesa con *La legalità è un sentimento. Manuale controcorrente di educazione civica* (Bompiani). Poi tanti autori campani e napoletani, a partire dai bestseller come Maurizio de Giovanni che presenterà per la prima volta *Il canto del mare* (Salani), originale cover in italiano e in versione favola, con illustrazioni, di *Marruzza Musumeci* che Andrea Camilleri scrisse in siciliano; anche Viola Ardone ha scelto la rassegna per il debutto di *Grande meraviglia* (Einaudi), mentre Francesco Piccolo parlerà del suo *La bella confusione. L'anno di Fellini e Visconti* (Einaudi). Ancora, *Il tempo delle stelle* (Rizzoli) di Massimiliano Di Virgilio, *Vecchiaccia* (Einaudi) di Fuan Marino, *Dove nascono le ombre* (Mondadori) di Lavinia Petti, *Madre dolore. La prima inchiesta dell'ispettore Del Gaudio* (Les Flâneurs Edizioni), esordio letterario del leader degli A'67 Da-

niele Sanzone.

La direttrice dell'Archivio di Stato Candida Carrino commenta: «L'apertura a manifestazioni come questa ed "Edit Napoli" testimonia la volontà di aprire l'archivio alla città e al turismo». La Carrino illustra i lavori di ristrutturazione, ormai in dirittura d'arrivo, che hanno portato all'apertura al complesso da via San Biagio, già possibile da settembre in occasione delle due rassegne, e la creazione di una caffetteria e di un bookshop che saranno pronti per fine anno. Alla presentazione anche il sindaco Gaetano Manfredi: «Siamo sostenitori di un evento che contribuisce alla lettura in città, per noi il libro è il primo strumento di promozione culturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA